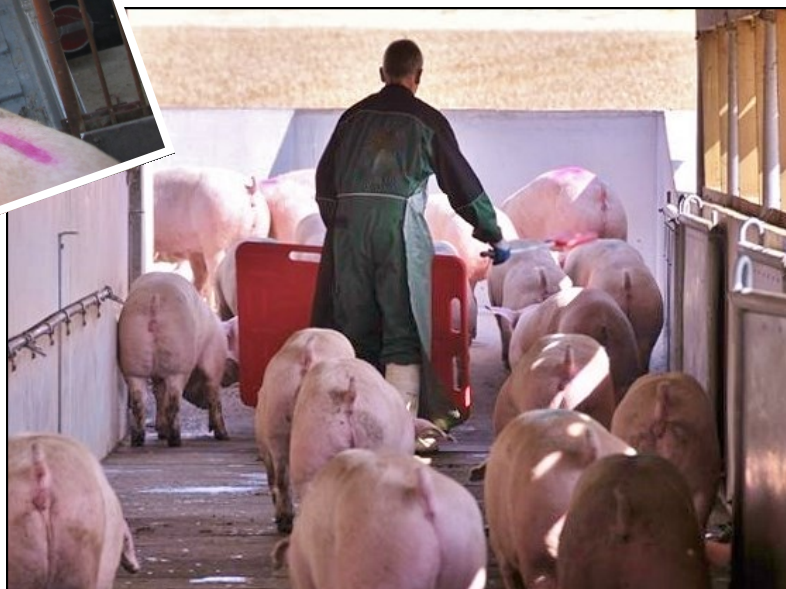


Linee guida per la valutazione dell'idoneità al trasporto dei suini



© Dr. Michael Marahrens

Ringraziamenti

Le linee guida sono state preparate dalle seguenti organizzazioni:

- UECBV
- EUROGROUP FOR ANIMALS
- COPA-COGECA
- ANIMALS' ANGELS
- INAPORC
- COOPERL Arc Atlantique
- FVE (Federation of Veterinarians of Europe)
- ELT (European Livestock Transporters)
- IRU (International Road Transport Union)

Fotografie e disegni sono stati gentilmente forniti da (in ordine alfabetico):


Animals' Angels, Anprogapor, Dr. Prof. David Barcellos, bsi Schwarzenbek, Colorado State University, Dr. Michel Courat, Dr. Prof. David Driemeier, Dr. Prof. Walt Hurley (Univeristy of Illinois), IFIP, Institut de l'Elevage, INTERBEV, Dr. Prof. Friedhelm Jaeger, Dr. Michael Marahrens, NADIS and Mark White, Dr. Sarah Puetz, Schweizer Tierschutz STS, Dr. Prof. Jurij Sobestiansky, Videncenter for Svineproduktion, Dr. Claudia Vinci.

Un GRAZIE speciale a INSTITUT DE L'ELEVAGE e INTERBEV

Questa guida è stata ispirata dalle
"Linee guida per la valutazione dell'idoneità al trasporto dei bovini adulti "

Un GRAZIE speciale a IFIP per i loro disegni
e perchè questa guida è stata ispirata anche dalla loro brochure
"Idoneo per il trasporto al macello"

Copyright © 2015 Eurogroup for Animals, UECBV, Animals' Angels, Cooperl Arc Atlantique, Copa-Cogeca, ELT, FVE, IRU, INAPORC e IFIP. Tutti i diritti sono riservati senza limitazioni, fatti salvi i diritti d'autore riservati come sopra, nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata o introdotta in un sistema di archiviazione, né essere trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo (elettronico, meccanico, di fotocopiatura, di registrazione o di altra natura), senza il preventivo consenso scritto di tutti i titolari dei diritti d'autore



"Il trasporto degli animali all'interno ed attraverso l'Europa è molto complesso e coinvolge molti attori diversi . Oggigiorno milioni di animali vengono trasportati nell'Unione Europea e dall'Unione Europea verso Paesi Terzi per più di 8 ore. Mentre il ruolo della legislazione europea è essenziale nel definire regole armonizzate per la protezione del benessere degli animali, linee guida come queste che spiegano come queste regole debbano essere applicate nella pratica sono di cruciale importanza. Dall'adozione del Regolamento nel 2005, le scienze del benessere animale si sono evolute in modo da offrire maggiori strumenti in grado di consentire un'adeguata applicazione della legislazione.

L'utilizzo di indicatori animal based per aiutare a valutare l'idoneità al trasporto è particolarmente utile così come un approccio che ha il potenziale di ottimizzare i miglioramenti nel benessere animale in generale ed in modo specifico nell'evitare problemi inutili durante il trasporto di animali. Sforzi come queste linee guida aiuteranno tutti coloro che sono responsabili a lavorare insieme per ottenere miglioramenti nel benessere degli animali trasportati." Dr. Andrea Gavinelli

Head of Unit G3 Animal Welfare

Prefazione

- Questa guida è destinata a tutti gli operatori implicati in qualunque fase del trasporto dei suini¹;
- Lo scopo di questa guida è quello di aiutare tutti gli operatori nel valutare l' idoneità al trasporto dei suini;
- Questa guida si riferisce esclusivamente alle condizioni in cui i suini vengono trasportati;
- Questa guida non deve essere utilizzata per effettuare una diagnosi: solo il Medico Veterinario è qualificato per farlo;
- Per rendere queste linee guida più semplici da comprendere e da seguire, alcune condizioni descritte nel testo sono coadiuvate da fotografie o disegni. Questi rappresentano solo degli esempi e non devono essere considerate come l' unica rappresentazione della condizione di un animale;
- Gli autori delle linee guida non possono essere ritenuti responsabili per nessun reclamo, danno o perdita che possa avvenire come risultato di differente interpretazione delle informazioni contenute in questa guida;
- La lista degli esempi non è esaustiva. Vi sono altre situazioni, non descritte qui, che possono portare a considerare l' animale non idoneo per il trasporto;
- Il trasporto di animali non idonei potrebbe portare a pene perdite economiche e ritiro delle autorizzazioni per il trasportatore e/o il conducente, che trasporta gli animali.
- Le linee guida sono progettate per essere utilizzate a complemento della legislazione europea esistente e sono tese a fornire un quadro il più accurato e completo possibile.



Si noti che questo non è un documento legale e pertanto non è giuridicamente vincolante.

**Alcune condizioni presentate in questa guida
riflettono situazioni estreme che
NON rappresentano il normale stato degli animali da reddito**

Usare le linee guida per aiutare a proteggere il Benessere Animale & la Sanità Pubblica.

¹ Per le finalità di questa guida “suini” significa “suini dopo lo svezzamento” .

Contenuti

Prefazione	6
Descrizione delle condizioni dell'animale	7
Come leggere i simboli?	9
PARTE I: LEGISLAZIONE EUROPEA	10
Trasporto degli animali malati, feriti o deboli	11
Misure aggiuntive per i lunghi viaggi	11
Trasporto di scrofe in stato avanzato di gravidanza o che hanno partorito di recente	11
Trasporto possibile quando vengono soddisfatte alcune condizioni	11
Macellazione d'urgenza al di fuori del macello	12
Requisiti generali per l'abbattimento e le operazioni correlate	13
Regole operative per il macello	13
PARTE II: CONDIZIONI DEGLI ANIMALI CHE NE PROIBISCONO IL TRASPORTO	15
Incapacità di muoversi o mantenersi in equilibrio	16
Animali con problemi circolatori	17
Prolasso (organi protrudenti dal corpo)	18
Sanguinamento continuo e profuso (emorragia grave)	19
Animali nelle ultime fasi della gravidanza o che hanno appena partorito	20
Conclusioni	21
PARTE III: CONDIZIONI DEGLI ANIMALI PER LE QUALI SONO NECESSARI ULTERIORI ACCERTAMENTI PRIMA DEL TRASPORTO	23
Prendere la decisione corretta	24
Difficoltà motorie	25
Come valutare la zoppia	26
Ernia	27
Morsicatura della coda	29
Tumefazioni	32
Lesioni cutanee	34
Ferite	35
Secrezioni anomale	36
Diarrea	38
Difficoltà respiratorie	39
Animali pericolosi	40
Animali con ridotte capacità visive	41
ALLEGATO I	42
ALLEGATO II	43
ALLEGATO III Esempio di piano di emergenza in UK	44
ALLEGATO IV Esempio di piano di emergenza in UK	45

Prefazione

— Migliore comprensione dei testi legislativi —

- Per proteggere la sanità ed il benessere degli animali, nonché la salute pubblica, la legislazione Europea e nazionale hanno definito le condizioni nelle quali gli animali sono considerati non idonei ad essere trasportati.

La legislazione specifica chiaramente che:

“Nessuno è autorizzato a trasportare o a far trasportare animali in condizioni tali da esporli a lesioni o a sofferenze inutili.” (Regolamento (CE) N. 1/2005, Articolo 3).

“Non può essere trasportato nessun animale che non sia idoneo al viaggio previsto, né le condizioni di trasporto possono essere tali da esporre l'animale a lesioni o a sofferenze inutili.” (Regolamento (CE) N. 1/2005, Allegato I Capo I Comma 1)

I detentori di animali nel luogo di partenza, di trasferimento o di destinazione e gli operatori dei centri di raccolta assicurano che gli animali trasportati siano trattati conformemente alle specifiche tecniche di cui all'Allegato I, Capo I e Capo III, Sezione 1 (Regolamento (CE) N. 1/2005, Articolo 8 e Articolo 9).

Le illustrazioni presentate in queste linee guida rappresentano esclusivamente degli esempi e deve essere utilizzata una valutazione di tipo professionale per decidere se un animale non possa proprio essere trasportato o **possa essere “idoneo al trasporto per il viaggio previsto”**: ad es. in alcune specifiche circostanze, in seguito a controllo Veterinario, un animale che presenti ferite o malattie lievi può essere trasportato per brevi distanze, purchè vengano prese particolari precauzioni (Regolamento (CE) N. 1/2005, Allegato I Capo I Comma 3)

Questa guida illustra le disposizioni di base del Regolamento CE) N. 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto. È **altrettanto importante far riferimento alle normative nazionali che si applicano nei diversi Stati Membri.**



Questa guida non deve essere utilizzata per effettuare una diagnosi: solo un Medico Veterinario è qualificato per emettere una diagnosi.

Descrizione delle condizioni dell'animale

In riferimento alle condizioni dell'animale nella parte II e III della guida, sono stati identificati i seguenti segni:

1. Suino in condizioni generali buone

Ad esempio:

- Animale vigile, reattivo
- Respirazione normale
- Stato di nutrizione buono
- Quando è in piedi o cammina distribuisce il peso sui quattro arti
- Cute di colore normale

2. Suino in condizioni generali scarse

Ad esempio:

- Indifferente a ciò che lo circonda (apatico), *e/o*
- Occhi spenti/lacrimanti *e/o*
- Febbre (temperatura corporea $> 40.5^{\circ}\text{C}$) o ipotermia ($< 37.5^{\circ}\text{C}$) *e/o*
una modificazione significativa nella frequenza respiratoria, respirazione affannosa o a bocca aperta, tosse significativa *e/o*
- Segni di forte dolore quali postura o andatura anormali, immobilità *e/o*
- Magrezza estrema *e/o*
- Scolorimento cutaneo

3. Incapacità di muoversi senza provare dolore

I segni di dolore durante il movimento possono includere:

- Animale senza dubbio zoppo o che non distribuisce il peso su tutti e quattro gli arti *e/o*
- Postura anormale *e/o*
- Andatura anormale *e/o*
- Riluttanza a muoversi *e/o*
- Difficoltà a mantenere l'equilibrio

Descrizione delle condizioni dell'animale




4. **Incapacità di camminare senza assistenza:** incapacità di camminare senza assistenza significa che per poter muovere l'animale è necessario l'ausilio di un carrello e quindi l'animale non è idoneo per il trasporto.






5. **Debolezza fisiologica:** qualunque debolezza di un animale non causata da ferita o malattia. Vi sono specifiche condizioni quali la fatica, la riluttanza a muoversi, la gravidanza avanzata ed il parto recente , che possono portare ad una debolezza fisiologica non compatibile con il trasporto.

6. **Processo patologico:** qualunque condizione dell'animale che sia causata da ferite, malattia o complicazioni post-operatorie.
Questo può portare a sintomi o ad effetti incompatibili con il trasporto.

In questa guida verranno forniti degli esempi.

Come leggere i simboli?

Per una rapida consultazione, abbiamo utilizzato ,  e  insieme ad una codifica a colori per aiutare a distinguere tra le diverse parti della guida.

	Non trasportabile
	E' possibile trasportarlo ma sono necessari ulteriori accertamenti
	Trasportabile
	Attenzione/Prendere nota
	Citazione legislativa

Legislazione Europea



Questa guida illustra le disposizioni di base del Regolamento (CE) 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto.

**E' inoltre importante far riferimento alla
Legislazione Nazionale applicata negli
Stati Membri.**

Parte I

Scopo

“Il presente regolamento si applica al trasporto di animali vertebrati vivi all'interno della Comunità, compresi i controlli specifici che i funzionari competenti devono effettuare sulle partite che entrano nel territorio doganale della Comunità o che ne escono.”

§	<p style="text-align: center;"><u>Trasporto di animali ammalati, feriti o deboli</u></p> <p>“Gli animali che presentino lesioni o problemi fisiologici ovvero patologie non vanno considerati idonei al trasporto, in particolare se:</p> <ul style="list-style-type: none">• non sono in grado di spostarsi autonomamente senza sofferenza o di deambulare senza aiuto;• presentano una ferita aperta di natura grave o un prolasso;• se sono suini di meno di tre settimane [...], a meno che non siano trasportati per percorsi inferiori ai 100 km” <p style="text-align: right;"><i>Regolamento (CE) N. 1/2005 Allegato I Capo I Comma 2 (a, b, e)</i></p>
§	<p style="text-align: center;"><u>Disposizioni aggiuntive per i lunghi viaggi</u></p> <p>“Salvo se accompagnati dalla madre, i lunghi viaggi sono consentiti per [...] e gli animali domestici della [...] specie suina se: [...] I suini pesano più di 10 kg”</p> <p style="text-align: right;"><i>Regolamento (CE) N. 1/2005 Allegato I Capo VI Comma 1.9</i></p>
§	<p style="text-align: center;"><u>Trasporto di scrofe in stato di gravidanza avanzato o che abbiano appena partorito</u></p> <p>“Gli animali che presentino lesioni o problemi fisiologici ovvero patologie non vanno considerati idonei al trasporto, in particolare se: [...] sono femmine gravide che hanno superato il 90% del periodo di gestazione previsto ovvero femmine che hanno partorito durante la settimana precedente”</p> <p style="text-align: right;"><i>Regolamento (CE) N. 1/2005 Allegato I Capo I Comma 2(c)</i></p>
§	<p style="text-align: center;"><u>Trasporto possibile quando vengono soddisfatte alcune condizioni</u></p> <p>“Tuttavia, gli animali malati o che presentano lesioni possono essere ritenuti idonei al trasporto se:</p> <ol style="list-style-type: none">a) presentano lesioni o malattie lievi e il loro trasporto non causerebbe sofferenze aggiuntive; nei casi dubbi si chiede un parere veterinario;b) (...)c) sono trasportati sotto supervisione veterinaria per o in seguito a trattamento o diagnosi veterinaria. Tuttavia, tale trasporto è consentito soltanto se ciò non causa all'animale sofferenze o maltrattamenti inutili;d) sono animali che sono stati sottoposti a procedure veterinarie in ordine a pratiche zootecniche, quali (...) o la castrazione, purchè le ferite siano completamente cicatrizzate.” <p style="text-align: right;"><i>Regolamento (CE) N. 1/2005 Allegato I, Capo I Comma 3</i></p>

Parte I



Gli animali affetti da una malattia o una condizione trasmissibile ad altri animali o agli esseri umani mediante la manipolazione o il consumo delle carni e, in generale, gli animali che presentano i segni clinici di una malattia sistemica o di cachessia non possono essere macellati ai fini del consumo umano. Tali animali devono essere abbattuti separatamente, in condizioni tali da impedire la contaminazione di altri animali o carcasse, e dichiarati non idonei al consumo umano.

Regolamento (CE) No 854/2004 Allegato I Sezione II Capo III Comma 4



Macellazione d'urgenza al di fuori del macello

Gli animali che hanno subito un infortunio (es: arto fratturato) che pregiudichi il loro trasporto per ragioni di benessere, possono essere sottoposti a macellazione d'urgenza in loco, purchè vengano rispettate alcune condizioni presenti nella normativa.

“Gli operatori del settore alimentare devono garantire che le carni di ungulati domestici, che sono stati sottoposti a macellazione d'urgenza al di fuori del macello, siano destinati al consumo umano solo se soddisfano i seguenti requisiti:”

1. Un animale per il resto sano deve aver subito un incidente che ne ha impedito il trasporto al macello per considerazioni relative al suo benessere.
2. Un Veterinario deve eseguire l'ispezione ante mortem dell'animale.
3. L'animale macellato e dissanguato deve essere trasportato al macello in condizioni igieniche soddisfacenti e senza indebito ritardo. L'asportazione dello stomaco e degli intestini, ma nessuna altra toelettatura, può essere praticata sul posto sotto la supervisione del Veterinario. I visceri asportati devono accompagnare l'animale abbattuto al macello ed essere identificati come appartenenti all'animale stesso.
4. Se trascorrono più di due ore tra l'operazione di macellazione e l'arrivo al macello, l'animale deve essere refrigerato. Se le condizioni climatiche lo consentono, la refrigerazione attiva non è necessaria.
5. Una dichiarazione dell'operatore del settore alimentare che ha allevato l'animale, attestante l'identità dell'animale e indicante i prodotti veterinari o le altre cure somministrategli con le relative date di somministrazione e tempi di sospensione, deve accompagnare l'animale macellato al macello.
6. Una dichiarazione del Veterinario, attestante il risultato positivo dell'ispezione ante mortem, la data, l'ora e la motivazione della macellazione d'urgenza e la natura di eventuali trattamenti somministrati all'animale dal Veterinario, deve accompagnare l'animale macellato al macello.

Parte I

§	<p style="text-align: center;"><u>Prescrizioni generali per l'abbattimento e le operazioni correlate</u></p> <p>1. Durante l'abbattimento e le operazioni correlate sono risparmiati agli animali dolori, ansia o sofferenze evitabili.</p> <p>2. Ai fini del paragrafo 1, gli operatori prendono in particolare i provvedimenti necessari per garantire che gli animali:</p> <ul style="list-style-type: none">(a) ricevano conforto fisico e protezione, in particolare tenendoli puliti ed in condizioni termiche adeguate ed evitando loro cadute o scivolamenti;(b) siano protetti da ferite;(c) siano maneggiati e custoditi tenendo conto del loro comportamento normale;(d) non mostrino segni di dolore o paura evitabili o comportamenti anomali;(e) non soffrano per la mancanza prolungata di cibo o acqua;(f) non siano costretti all'interazione evitabile con altri animali che potrebbe avere effetti dannosi per il loro benessere. <p>3. Le strutture utilizzate per l'abbattimento e le operazioni correlate sono progettate, costruite, mantenute e utilizzate in modo da garantire il rispetto delle disposizioni dei paragrafi 1 e 2, nelle condizioni di attività previste per l'impianto nel corso dell'anno.</p> <p style="text-align: center;"><i>Regolamento (EC) No 1099/2009 , Capo II Articolo 3</i></p>
§	<p style="text-align: center;"><u>Norme operative relative ai macelli</u></p> <p>Gli animali che non sono in grado di camminare non sono trascinati fino al luogo di macellazione, ma abbattuti sul posto.</p> <p style="text-align: center;"><i>Regolamento (CE) No 1099/2009, Allegato III Comma 1.11</i></p>

CONDIZIONI DELL'ANIMALE CHE NE PROIBISCONO IL TRASPORTO



Le condizioni presentate in questa guida non riflettono il normale stato degli animali nell'UE

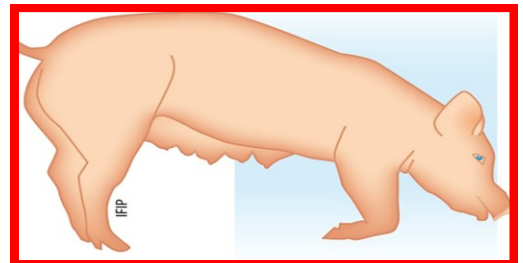
1) Incapacità di muoversi o mantenersi in equilibrio

Questo significa che un animale non è in grado di:

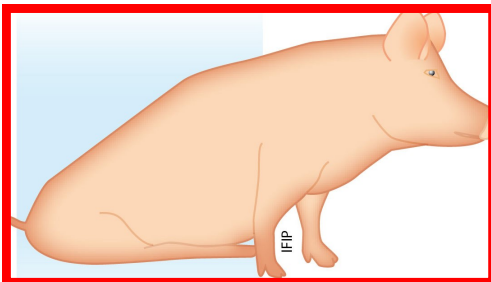
- ◆ Alzarsi e rimanere in piedi
- ◆ Muoversi indipendentemente senza segni di dolore
- ◆ Camminare senza assistenza
- ◆ Probabilmente perderà l'equilibrio durante il trasporto

Si veda la descrizione della sintomatologia a pagina 7 e 8.

Animale che con probabilità perderà l'equilibrio durante il trasporto



©IFIP



©IFIP



Suino paralizzato non idoneo al trasporto

Animale non in grado di camminare senza assistenza



©Schweizer Tierschutz STS

2) Animali con problemi circolatori

Segni di problemi circolatori (e respiratori) possono essere:

- ◆ Respiro pesante, visibile sul fianco e sulla bocca
- ◆ Frequenza respiratoria elevata, visibile sul fianco e sulla bocca
- ◆ Colore rosso/bluastro di alcune aree cutanee o del grugno
- ◆ Posizione a cane seduto

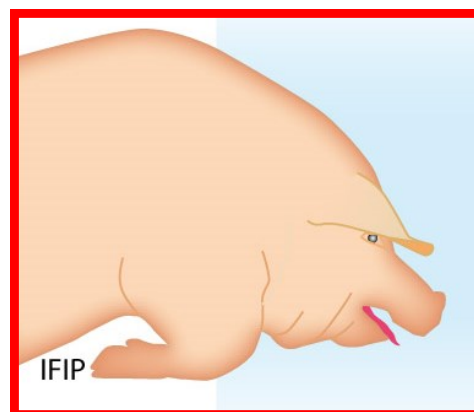


©Animals' Angels



Animale con segni
riconducibili a problemi circolatori

Animale con segni di
problemi circolatori



©IFIP

3) Prolasso (organi protrudenti dal corpo)

- ◆ Diversi organi, quali il retto, la vagina e l'utero possono essere soggetti a prolasso.
- Il prolasso dell'utero è senza dubbio la condizione patologica più pericolosa.
- ◆ Gli organi prolassati possono facilmente lesionarsi comportando dolore e sanguinamento profusi, pertanto questi animali non possono essere trasportati.

Prolasso rettale:

Questa patologia colpisce scrofe e suini da ingrasso e può essere reversibile. L'animale dovrebbe essere isolato per prevenire il rischio di sanguinamento ed infezioni secondarie.

Se il prolasso non può essere ridotto, l'animale non è idoneo al trasporto.



©bsi Schwarzenbek

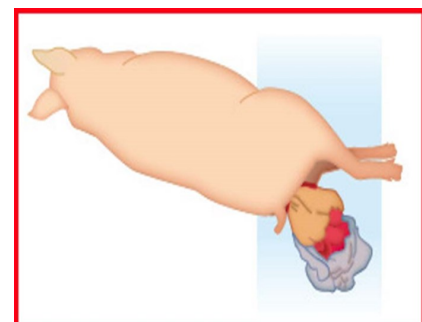


Suino con prolasso rettale irreversibile

Prolasso uterino:

Se le scrofe presentano prolasso uterino, si tratta di una condizione irreversibile che può portarle a morte per emorragia o infezione sistemica.

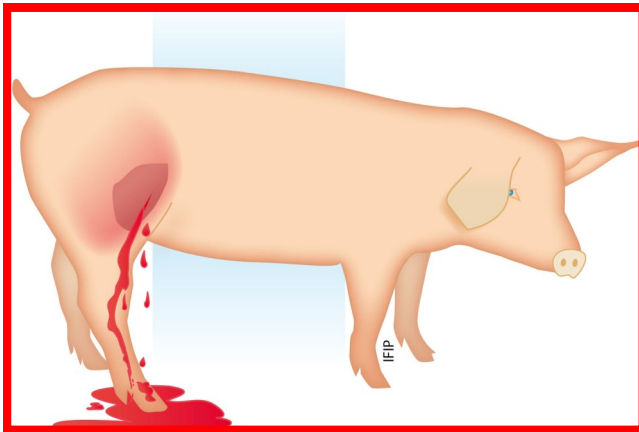
Scrofa con prolasso uterino



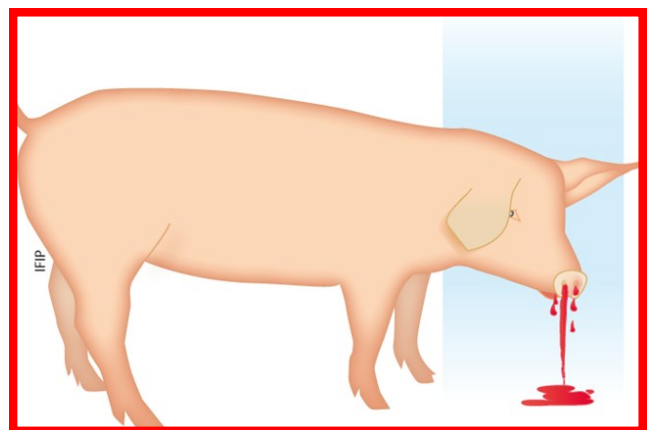
©IFIP

4) Sanguinamento continuo e profuso (emorragia grave)

- ◆ Un sanguinamento profuso e continuo indica ferita o malattia.
- ◆ Durante il trasporto può aggravarsi.
- ◆ Una grave perdita ematica può portare a morte.



©IFIP



©IFIP

Animali con perdite ematiche gravi

5) Animali nelle ultime fasi della gravidanza o che hanno appena partorito

È proibito dal Regolamento (CE) N. 1/2005 Allegato I Capo I Comma 2 (c) trasportare scrofe che:

- abbiano partorito nella settimana precedente o
- siano femmine gravide che abbiano superato il 90% della gestazione prevista (102 giorni per le scrofe);

Per qualsiasi dubbio, controllare insieme al detentore degli animali.



©Courtesy image of Dr. Prof.Hurley - University of Illinois



Questa scrofa ha partorito meno di una settimana fa

Conclusioni

Gli animali che presentino una qualsiasi delle condizioni elencate nella parte II non devono essere trasportati.



Questi animali devono essere trattati immediatamente nel rispetto delle raccomandazioni specificate nell'Allegato II.

*

Se un animale ha subito un incidente, dopo consiglio o diagnosi del Veterinario, può essere macellato sul posto e trasportato al macello - purchè siano rispettate le condizioni previste dal Regolamento (CE) N. 853/2004 e dal Regolamento (CE) N. 1099/2009 del Consiglio (vedi pagina 12 e 13).

CONDIZIONI DEGLI ANIMALI PER LE QUALI SONO NECESSARI ULTERIORI ACCERTAMENTI PRIMA DEL TRASPORTO



Prendere la decisione corretta

Vi sono situazioni nelle quali è difficile valutare le condizioni dell' animale, e può essere difficile prendere una decisione.

Lo scopo di questa parte della guida è quello di illustrare una serie di situazioni limite, in modo da fornire parametri chiari per aiutare a decidere l' idoneità al trasporto di un animale.



Si devono prendere in considerazione:



- Le condizioni generali dell'animale;
- La durata e le particolari circostanze in cui avviene il trasporto, come ad es: le condizioni climatiche, la densità di carico, etc.;
- La probabilità che le condizioni dell'animale peggiorino durante il trasporto;
- Il rischio che l'animale venga rifiutato dagli Ispettori Veterinari al macello.

1) Difficoltà motorie

Per prendere una decisione si devono **considerare**:

- ◆ I segni di dolore
- ◆ La postura o la deambulazione anomala (ad es: schiena **eccessivamente arcuata**)
- ◆ Capacità di tenere il passo con gli altri animali
- ◆ Condizioni generali dell'animale
- ◆ Volontà di muoversi

Principio generale:

UN ANIMALE INCAPACE DI SOSTENERE IL PESO SU TUTTI E QUATTRO GLI ARTI NON PUÒ ESSERE TRASPORTATO

©Atlas de patologia e clinica suina/David Emilio S.N. de Barcelos, Jurij Sobestansky, Goiânia, David Driemeier, 2005



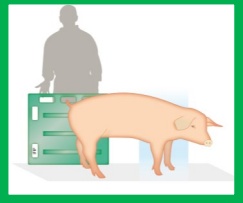

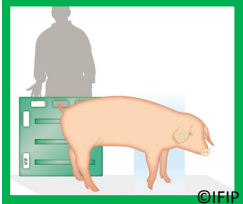





Suino con deambulazione anomala: controllare se l'animale è in grado di sostenere il peso su tutti e quattro gli arti e valutare quale sia la probabilità che sia in grado di mantenersi in equilibrio durante il trasporto!



©Animals' Angels

Questo animale presenta schiena arcuata e non sembra in grado di sostenere il peso sull'arto anteriore destro. Sarà in grado di muoversi senza provare dolore?

Come valutare la zoppia

Categoria	Punteggio	Descrizione del comportamento animale	Decisione
Buona mobilità	0  © IFIP	Modo di camminare normale.	Idoneo al trasporto 
Mobilità non perfetta	1  © IFIP	Difficoltà a camminare, ma tutti e quattro gli arti vengono ancora utilizzati.	Idoneo al trasporto 
Mobilità ridotta	2  © IFIP	Gravemente zoppo, minimo appoggio sull'arto colpito.	Non idoneo al trasporto 
Mobilità gravemente ridotta	3  © IFIP	Nessun appoggio sull'arto colpito, o non in grado di camminare.	Non idoneo al trasporto 

Courtesy of Welfare Quality System









2) Ernia

Le ernie sono localizzate più frequentemente nella regione inguinale o ombelicale.

- ◆ L'ernia si manifesta quando i visceri addominali passano attraverso aree lasse a livello dell'anello inguinale o dell'ombelico, senza venire a contatto con l'esterno.
- ◆ Un'ernia viene considerata "grave" se ha un diametro superiore ai 15-20 cm e presenta ulcere.
- ◆ Il tessuto erniato protruso rappresenta un sito a rischio di infezioni provenienti dal terreno e dal pavimento, che possono pertanto influenzare la salute generale del suino (difficoltà a spostarsi, perdita di appetito, etc.)
- ◆ Se l'animale presenta segni di ernia grave, vi è un maggior rischio che possa morire durante il trasporto.
- ◆ L'animale deve sempre essere trasportato con un documento sulla catena alimentare.

2) Ernia (continua...)

Per prendere la decisione corretta è possibile utilizzare la tabella sottostante:

Illustrazione	Descrizione	Decisione
 <p>©Anprogapor</p>	<p>L'ernia è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • più piccola di 15-20 cm (in base al peso), • senza ulcere/lesioni. <p>Lo stato di benessere generale dell'animale non ne è influenzato.</p>	<p>Idoneo al trasporto</p> 
 <p>©Videncenter for Svineproduktion</p>	<p>L'ernia ombelicale è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • più ampia di 15-20 cm (in base al peso), • senza ulcere/lesioni. <p>Lo stato di benessere generale dell'animale potrebbe esserne influenzato.</p>	 <p>Idoneo al trasporto purchè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il suino venga isolato. • Il suino venga identificato con una marca auricolare colorata. • Il documento sulla catena alimentare sia completato. • Il trasporto non causi dolore o sofferenza inutili. • L'animale sia caricato per ultimo.
 <p>©Videncenter for Svineproduktion</p>	<p>L'ernia inguinale è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • più ampia di 15-20 cm (in base al peso), • senza ulcere/lesioni. <p>Lo stato di benessere generale dell'animale potrebbe esserne influenzato.</p>	 <p>Idoneo al trasporto purchè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il suino venga isolato. • Il suino venga identificato con una marca auricolare colorata. • Il documento sulla catena alimentare sia completato. • Il trasporto non causi dolore o sofferenza inutili. • L'animale sia caricato per ultimo.
 <p>©Videncenter for Svineproduktion</p>	<p>L'ernia è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • più ampia di 15-20 cm (in base al peso), • con ulcere <p>Lo stato di benessere generale dell'animale ne è influenzato.</p>	<p>Non idoneo al trasporto</p> 

3) Morsicatura della coda

La morsicatura della coda è una forma di aggressione tra suini in allevamento, generalmente dovuta a problemi di benessere che indicano alcune forme di stress fisico o mentale.





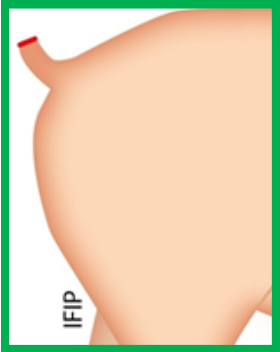

- Le morsicature determinano sanguinamento e a volte anche ascessi sulla punta della coda.
- Gravi infezioni alla coda possono talora portare alla formazione di piccoli ascessi che si diffondono lungo la colonna vertebrale e all'interno di essa (visibili solo dopo la macellazione).

Se il suino presenta segni di morsicatura della coda con necrosi diffusa nell'area della coda, la condizione dell'animale deve essere ritenuta un problema sanitaria importante.

L'animale deve essere immediatamente isolato.

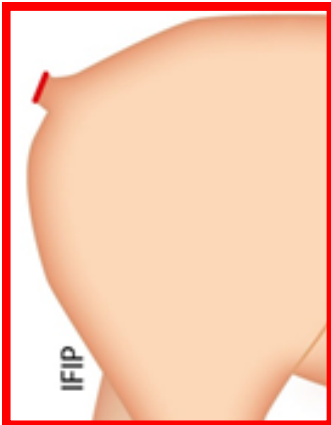

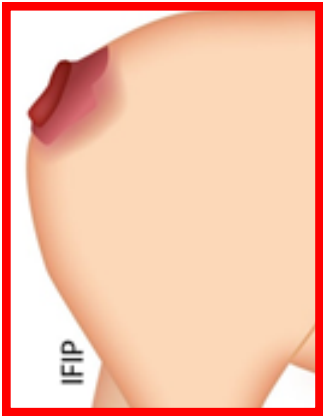

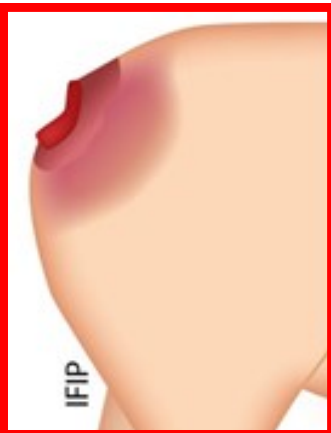

Si deve trattare in modo appropriato la ferita o riformare l'animale se le sue condizioni sanitarie peggiorano ulteriormente.

3) Morsicatura della coda (continua...)

	Punteggio	Descrizione	Decisione
 <p>©Friedhelm Jaeger/ Sarah Puetz</p>	0	Nessuna morsicatura della coda	<p>Idoneo al trasporto</p> 
 <p>©Friedhelm Jaeger/ Sarah Puetz</p>	1	Lesione lieve o guarita	 <p>Idoneo al trasporto purchè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il suino venga isolato. • Il suino venga identificato con una marca auricolare colorata. • Il documento sulla catena alimentare sia completato. • Il trasporto non causi dolore o sofferenza inutili. • L'animale sia caricato per ultimo.
 <p>IFIP ©IFIP</p>	2	Evidenze di morsicatura o ferite puntiformi, gonfiore non presente	 <p>Idoneo al trasporto purchè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il suino venga isolato. • Il suino venga identificato con una marca auricolare colorata. • Il documento sulla catena alimentare sia completato. • Il trasporto non causi dolore o sofferenza inutili. • L'animale sia caricato per ultimo.

Se gli animali di categoria 1 e 2 rimangono in allevamento devono ricevere un appropriato trattamento veterinario.

3) Morsicatura della coda (continua...)

	Punteggio	Descrizione	Decisione
 <p>IFIP</p>	3	Evidenze di morsicatura o ferite puntiformi, con gonfiore e segni di infezione	<p>Non idoneo al trasporto</p>  <p><u>Problema sanitario grave:</u> Il suino deve essere isolato e trattato in accordo alle prescrizioni Veterinarie.</p>
 <p>IFIP</p>	4	Perdita parziale della coda con possibile necrosi	<p>Non idoneo al trasporto</p>  <p><u>Problema sanitario grave:</u> Il suino deve essere isolato e trattato in accordo alle prescrizioni Veterinarie.</p>
 <p>IFIP</p>	5	Perdita totale della coda con possibile necrosi	<p>Non idoneo al trasporto</p>  <p><u>Problema sanitario grave:</u> L'animale deve essere riformato in azienda il prima possibile.</p>

4) Tumefazioni

Il gonfiore può essere un sintomo isolato o parte di una malattia sistemica.

Si devono considerare:

- ◆ Le condizioni generali dell'animale
- ◆ Se il gonfiore è caldo, arrossato e dolente al tatto
- ◆ Se il gonfiore porta ad una postura o ad una deambulazione anomale
- ◆ Se il gonfiore potrebbe aumentare il rischio di ferite e portare potenzialmente ad una grave perdita ematica

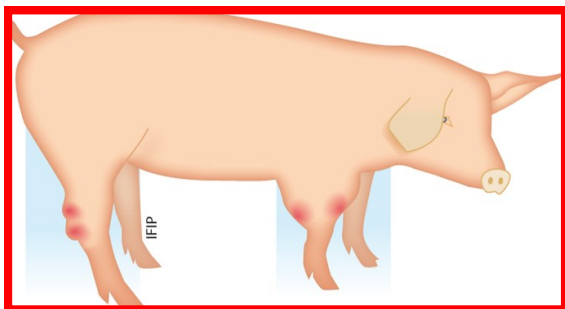
Gli esempi più comuni di gonfiore sono: ascessi, deformazioni ossee e infiammazione delle articolazioni.

- ◆ Un **ascesso** è la raccolta di pus in una sacca ben definita provocata dall'infezione e dall'infiammazione tissutale. Nella maggior parte dei casi, l'ascesso sarà ben localizzato.
- ◆ Le **deformazioni ossee** sono rare e potrebbero essere associate a malformazioni genetiche o vecchie ferite.
- ◆ Le **infiammazioni articolari** (*artriti*) possono determinare diversi gradi di zoppia.

4) Tumefazioni (continua...)

Modalità operativa:

⇒ Suini con ascessi multipli e/o deformazioni e/o artrite



©IFIP



Se ne risente la condizione generale dell'animale, allora:

- è un problema sanitario grave
- l'animale deve ricevere un trattamento Veterinario appropriato in allevamento il prima possibile

L'animale non è idoneo al trasporto

⇒ Suini con ascessi multipli e/o deformazioni e/o artrite:




©NADIS and Mark White



Questi animali sono idonei al trasporto solo se soddisfano le condizioni elencate sotto e se non vi sono ripercussioni sullo stato generale dell'animale.



©Atlas de patologia e clinica suína/David Emilio S.N. de Barcelos, Jurij Sobestiansky, Goiânia, David Driemeier, 2005

	Idoneo al trasporto nel rispetto delle seguenti condizioni:
	<ul style="list-style-type: none">• Il suino deve essere isolato• Il suino deve essere identificato con una marca colorata• Il documento sulla catena alimentare deve essere compilato• Il trasporto non deve causare dolore o sofferenza inutili• L'animale deve essere caricato per ultimo <p>N.B. Se il suino rimane in azienda, deve ricevere adeguati trattamenti Veterinari il prima possibile.</p>

5) Lesioni cutanee

Le lesioni cutanee sono rappresentate da ferite cutanee aperte, ulcere, ferite superficiali. Le macchie rossastre dovute al Mal Rosso sono state classificate in questo gruppo, poichè il suino può fungere da vettore per la trasmissione dell'agente zoonosico all'uomo. Sono facilmente riconoscibili poichè si tratta di macchie dolenti di colore rosso dalla forma romboidale diffuse sulla cute dell'animale.

Modalità operativa:

⇒ Lesioni che presentano un rischio di aggravamento ed emorragia grave



L'animale non è idoneo al trasporto.

Deve essere isolato e ricevere trattamenti Veterinari il prima possibile.

⇒ Lesioni superficiali senza rischio di emorragia grave



©Michel Courat



L'animale è idoneo al trasporto

⇒ Le macchie rossastre diffuse (ad es: da Mal Rosso) sono un grave problema sanitario.

L'animale deve ricevere un trattamento Veterinario il prima possibile e non dovrebbe essere trasportato per nessun motivo.



L'animale non è idoneo al trasporto per motivi sanitari.



©Colorado State University Veterinary Extension

6) Ferite

Si deve valutare quale sia la probabilità che durante il trasporto le ferite causino dolore e perdita ematica e che si possano aggravare.

Per prendere una decisione si deve considerare:

- ◆ Quanto la ferita è ampia, estesa e/o grave
- ◆ Se le ferite sono multiple
- ◆ Se la ferita è guarita o meno



©Animals' Angels



- ◆ L'animale può camminare su tutti e quattro gli arti

e

- ◆ La ferita non è grave, aperta o



L'animale è idoneo al trasporto

- ◆ L'animale non è in grado di camminare con tutti e quattro gli arti

o

- ◆ La ferita è grave, aperta o sanguinante



L'animale non è idoneo al trasporto

7) Secrezioni anormali

Le secrezioni anomale possono essere sintomo di malattia.

Si devono prendere in considerazione:

- ◆ Le condizioni generali dell'animale
- ◆ La quantità, il colore, la consistenza e l'odore della secrezione
- ◆ Da dove proviene la secrezione: bocca, naso, vulva, pene.

Sanguinamento dal naso:



©Claudia Vinci



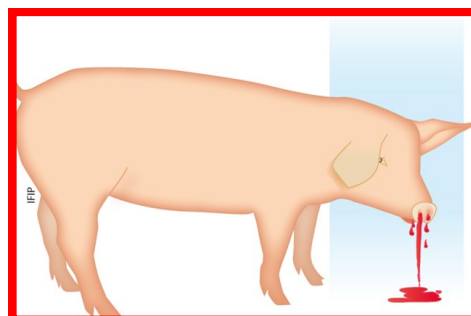
Sanguinamento non grave.

L'animale è idoneo al trasporto

Un sanguinamento grave del naso può essere dovuto a diverse cause infettive o accidentali.

Se il sanguinamento è profuso ed è accompagnato da scadimento delle condizioni generali dell'animale, allora **l'animale non è idoneo al trasporto.**

L'animale mostra grave sanguinamento dal naso

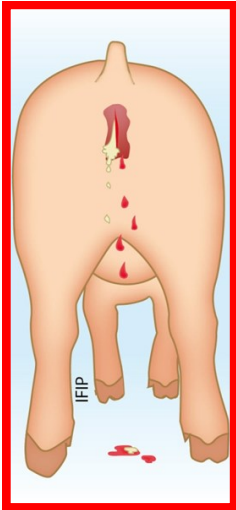


©IFIP

7) Secrezioni anormali (continua...)

Sanguinamento della vulva:

Appena dopo il parto è abbastanza frequente che vi siano perdite ematiche dalla vulva.



©IFIP

Se il parto è avvenuto da meno di una settimana
(vedi Parte 1, pagina 11)

o

Se l'emorragia è profusa dopo la prima settimana dal parto

L'animale non è idoneo al trasporto



Scolo purulento

Dopo l'aborto questa scrofa mostra una secrezione importante di pus dalla vulva.



**L'animale non è idoneo
al trasporto**



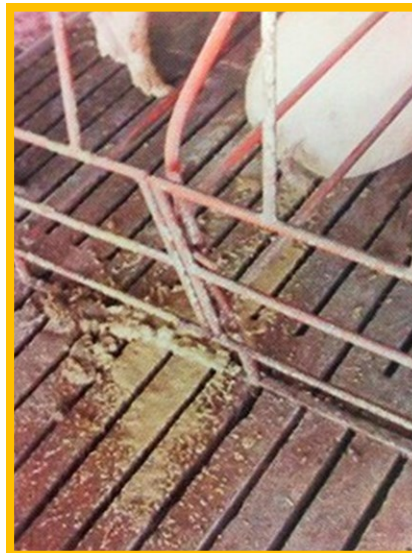
©Atlas de patologia e clinica suína/David Emilio
S.N. de Barcelos, Jurij Sobestiansky, Goiânia,
David Driemeier, 2005

8) Diarrea

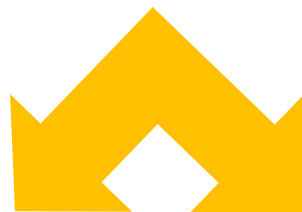
La diarrea può essere un sintomo isolato o parte di una malattia sistemica.

Si devono prendere in considerazione:

- ◆ Le condizioni generali dell'animale
- ◆ Il rischio di peggioramento delle condizioni generali e di disidratazione durante il trasporto
- ◆ Il rischio di trasmissione di malattie infettive.



©Atlas de patologia e clinica suína/David Emilio S.N. de Barcelos, Jurij Sobestansky, Goiânia, David Driemeier, 2005



Se l'animale ha perso molti liquidi e mostra condizioni generali scadenti

L'animale non è idoneo al trasporto



Se l'animale non ha perso molti liquidi e non mostra condizioni generali scadenti

L'animale è idoneo al trasporto



9) Difficoltà respiratorie

La presenza di difficoltà respiratorie potrebbe essere indice di altri gravi problemi sanitari , quali «Animali con problemi circolatori» (pagina 16).

Si devono prendere in considerazione:

- ◆ Le condizioni generali dell'animale,
- ◆ L'esistenza di problemi respiratori (ad es: bocca aperta, testa e collo allungati in avanti, arto anteriore divaricato, fame d'aria, salivazione),
- ◆ Un improvviso peggioramento durante il trasporto potrebbe portare a morte l'animale.



©Animals' Angels

L'animale mostra problemi respiratori gravi e non sarà in grado di far fronte all'ulteriore stress del trasporto.



L'animale non è idoneo al trasporto

Il suino deve essere isolato e deve ricevere trattamenti Veterinari.

10) Animali pericolosi

Gli animali pericolosi possono diventare incontrollabili e pertanto rappresentare un rischio maggiore per la sicurezza dell'uomo ed il benessere animale.

Il comportamento sociale varia con l'età, la razza, la precedente esperienza ed il sesso.

I suini possono diventare più aggressivi e pericolosi durante le operazioni di trasporto.

Il trasportatore deve essere informato dal detentore degli animali prima che le operazioni di carico abbiano inizio.

11) Animali con ridotte capacità visive

Quando un animale ha una ridotta capacità visiva, vi è un rischio maggiore di disorientamento, paura o stress.

L'animale rischia di perdere l'equilibrio durante il trasporto e di ferirsi di conseguenza.

L'esperienza pratica mostra che, in condizioni molto specifiche che devono essere valutate da un Medico Veterinario, un suino con una capacità visiva ridotta non mostra segni di ulteriore stress quando viene trasportato per brevi distanze insieme al suo gruppo sociale.

Allegato I

Principali riferimenti normativi

Legislazione UE:

- Regolamento (CE) N. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- Regolamento (CE) N. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- Regolamento (CE) N. 1/2005 del Consiglio del 22 dicembre 2004 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate;
- ◆ Regolamento (CE) N. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relative alla protezione degli animali durante l'abbattimento.

Allegato II

Raccomandazioni per quando gli animali non idonei al trasporto vengono rinvenuti in allevamenti, centri di raccolta, posti di controllo o durante il trasporto.

In allevamento, nei centri di raccolta e nei posti di controllo:

- ◆ Separare gli animali non idonei al trasporto dagli altri.
- ◆ Trattamento immediato degli animali non idonei e/o consultazione di un Medico Veterinario.
- ◆ Se necessario, effettuare una macellazione d'urgenza o un abbattimento, senza provocare sofferenze inutili.

Durante il trasporto

- ◆ Separare il prima possibile gli animali non idonei al trasporto dagli altri.
- ◆ Intervenire il prima possibile con un trattamento di primo soccorso ed un trattamento Veterinario appropriato. Se necessario, effettuare una macellazione d'urgenza o un abbattimento, senza provocare loro sofferenze inutili.
- ◆ Applicare le misure previste nel vostro piano di emergenza (per viaggi su strada superiori alle 8 ore).

Se non vi è un piano di emergenza a disposizione:

- ◆ Se la destinazione degli animali è raggiungibile in 2-3 ore (tempo di trasporto degli animali), contattate la persona responsabile nel posto di destinazione/l'organizzatore per essere certi che vi sia a disposizione un Veterinario a destinazione.
o
- ◆ Se la destinazione non è raggiungibile in massimo 3 ore (tempo di trasporto degli animali), contattare l'organizzatore del viaggio, i Servizi Veterinari locali o le forze di polizia, per assicurarsi che gli animali siano scaricati nel posto più vicino possibile, quali ad es: il posto di controllo, il posto di scarico di emergenza o il macello.

NB: per tutti i tipi di trasporto dovrebbe essere a disposizione un piano di emergenza (vedi gli esempi negli Allegati III & IV)

All'arrivo a destinazione

- Un animale che non riesce a stare in piedi non può essere rimosso da un mezzo di trasporto senza provocare ulteriore sofferenza.
- Se l'animale non riesce ad alzarsi deve essere trattato, stordito, e/o abbattuto sul posto, ad es: all'interno del veicolo.

Allegato III – Esempio di piano di emergenza in UK

Regolamento (CE) 1/2005

Modello Piano di Emergenza per Trasportatori Tipo 2

Si prega di compilare questo Piano di Emergenza ed inviarlo al seguente indirizzo con il modulo di richiesta per Autorizzazione Trasportatore Tipo 2:

Questo Piano di Emergenza generico deve essere compilato dal Trasportatore

Sezione 1—Recapiti

Nome Trasportatore

Indirizzo:

Recapito telefonico

Email

Sezione 2—In caso di emergenza:

1 Qual è l'azienda designata per la riparazione/smaltimento veicoli?

2 Cosa fai nel caso di incidente, chiusura della strada o condizioni meteo che ritardano il viaggio?

3 Cosa fai se il servizio di traghetto/navetta viene sospeso?

4 Cosa fai nel caso il tuo veicolo si guasti irrimediabilmente?

5 Cosa fai se un qualsiasi animale(i) si ammala durante il viaggio?

6 Cosa fai se un animale(i) necessita dell'eutanasia?

7 Cosa fai nel caso in cui incorri in temperature estreme (sia caldo che freddo) durante il viaggio?

8 Cosa fai se viene confermata una Malattia Denunciabile in un'area attraverso cui stai viaggiando?

Firma Trasportatore

Nome in STAMPATELLO

Data

Allegato IV – Esempio di piano di emergenza in UK

Regolamento (CE) 1/2005

Modello di Piano di Emergenza per Trasporto Specifico

Questo Piano di Emergenza deve essere compilato dal trasportatore di bovini, pecore, capre, suini e cavalli non registrati, in viaggi di più di otto ore verso altri Stati Membri dell'UE o Paesi Terzi. Si prega di compilare questo Piano di Emergenza ed inviarlo al seguente indirizzo unitamente alla Sezione 1 del Registro di Viaggio:

Welfare in Transport (WIT) Team, Specialist Service Centre – Exports, Hadrian House, Rosehill Ind Estate, Carlisle, CA1 2TB. Tel: 0845 603 8395 Fax: 01228 591900 E-mail: wit@animalhealth.gsi.gov.uk

Sezione 1—Dettagli del Registro di Viaggio per questo Specifico Viaggio

- 1 Nome Organizzatore
- 2 Riferimento Organizzatore per Registro di Viaggio
- 3 Data partenza

Sezione 2—In caso di emergenza si prega di fornire dettagli e numeri di telefono per:

- 1 Compagnie trasporti se il viaggio include attraversamenti marittimi
- 2 Ufficio ASL di partenza
- 3 Posto di Ispezione Frontaliera all'uscita dal Regno Unito
- 4 Veterinario luogo di partenza
- 5 Autorità Locale luogo di partenza
- 6 Autorità Locale luogo di uscita
- 7 Polizia
- 8 RSPCA ed SPCA Scozzese o altre organizzazioni che potrebbero assistere in caso di emergenza
- 9 Per i trasportatori dipendenti da ulteriori modalità di trasporto (es: traghetto, aereo e/o ferrovia), il nome e l'/gli indirizzo/i dei luoghi di emergenza usati in caso di ritardo

Firma trasportatore

Nome IN STAMPATELLO

Data



EUROGROUP 4ANIMALS



In caso di dubbio



Non caricare l'animale!

